

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 926**

**AUTOEQUIP LAVAGGI solidita' del
piano di rientro economico e
garanzie produttive e occupazionali
nel territorio langarolo.**

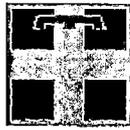
Presentato dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo/i firmatario/i), BERTOLA
GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA*

Protocollo CR n. 6643

Pervenuta in data 25/02/2016

10:24 25 Feb 16 A0100B 000258



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00006643/A0100B-04 25/02/16 CR

CC.02-18-04/926/2016/X

INTERROGAZIONE N. 926

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

OGGETTO: AUTOEQUIP LAVAGGI solidità del piano di rientro economico e garanzie produttive e occupazionali nel territorio langarolo

Premesso che:

AUTOEQUIP LAVAGGI, storica azienda azienda sita in Vesime (AT), fondata nel 1963 dalla famiglia Murialdi, è specializzata nella progettazione e costruzione impianti di lavaggio per auto e veicoli industriali. Oggi con i suoi impianti è presente in 28 Paesi. Come indicato nel sito dell'azienda, dal 2006 è stata raddoppiata la zona produttiva, attraverso un processo di riorganizzazione delle consociate estere e dei rivenditori che operano in Europa e nel Mondo.

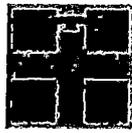
Considerato che

Come riportato da La Stampa di Asti, circa un anno e mezzo fa erano stati dichiarati 18 esuberanti su 70 addetti totali ed era stata avviata la cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione aziendale in scadenza a maggio 2016.

Ad oggi non risultano erogate le ultime tre mensilità (per cui finora è stato liquidato un acconto di mille euro a testa), il versamento del Tfr, per una decina di addetti che attraverso la mobilità volontaria ha lasciato la fabbrica, infine risulta un mancato versamento di contributi al fondo complementare Cometa.

Visto che

Da gennaio 2016 si sono succeduti incontri ed è stato convocato in prefettura un tavolo tecnico con la partecipazione dei sindaci della zona e della Fim Cisl, in cui è stato presentato il piano di salvataggio da parte dei vertici dell'azienda. Il piano di rientro prevede l'affitto del ramo d'azienda



della parte commerciale e di assistenza tecnica alla Degama di Occimiano (AL), una srl che opera nel settore con alcuni dei soci presenti anche nella Mix, azienda concorrente di Cavezzo (MO). L'accordo con la Degama prevede una durata decennale e, secondo l'amministrazione aziendale, è previsto che la produzione rimanga a Vesime per i prossimi cinque anni, condizione per poter continuare ad apporre il marchio Autoequip sui macchinari. La famiglia Murialdi mantiene la maggioranza delle quote societarie. E' stata infine proposta una rateizzazione trimestrale degli stipendi non ancora versati alle maestranze a partire da marzo 2016 con il rischio, secondo le parti sociali, di prolungare gli arretrati fino a cinque mensilità.

Appreso che

una trentina dei 50 addetti, ha presentato nel mese di febbraio un esposto, alla Guardia di finanza e alla procura di Alessandria, in opposizione al piano di salvataggio presentato.

Le parti sociali chiedono che l'affitto coinvolga l'intera azienda, includendo anche la produzione, poichè il piano di rientro economico del passivo presentato non sembra convincere né le maestranze né le parti sociali. Sul quotidiano La Stampa di Asti l'amministratore delegato Murialdi, figlio del fondatore, dichiara che al momento sono presenti commesse in grado di garantire una continuità produttiva nel territorio langarolo e ribadisce l'intenzione di concordare soluzioni condivise sia dalle parti sociali e dalle maestranze, sia dalla dirigenza.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

se e come si intenda monitorare sulla solvibilità del passivo dell'azienda e sulla solidità del piano di rientro presentato, al fine di salvaguardare la produzione e l'occupazione dell'azienda AUTOEQUIP LAVAGGI di Vesime (AT).